



Università degli Studi «Magna Græcia» di Catanzaro
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO A N. 8 POSTI DI DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO ED ECONOMIA DELLE TRANSIZIONI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, a.a. 2026/2027

VERBALE N. 1 – PRIMA RIUNIONE

L'anno 2026, il giorno 3 del mese di SETTEMBRE, alle ore 09.00 si riunisce in via telematica mediante l'utilizzo della piattaforma GOOGLE MEET, la Commissione giudicatrice della selezione pubblica, indetta con D.R. n. 867 del 02.07.2026 per l'ammissione al corso di Dottorato in Diritto ed Economia delle Transizioni e dello Sviluppo Sostenibile a.a. 2026/2027. La Commissione, nominata con D.R. n. 1110 del 07.08.2026 è costituita da:

Prof.ssa MARIA MADDALENA SEMERARO Presidente
Prof.ssa RAFFAELLA NIGRO
Prof. GIUSEPPE MIGALI
Prof. RENATO GHEZZI
Prof.ssa MELANIA RANIELI
Prof.ssa ANGELA CARIDÀ
Dott. ZACHARY JOSEPH PORRECA

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 9, c. 5, lettera a) del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, la Commissione medesima è presieduta dalla Prof.ssa Maria Maddalena Semeraro, in quanto Coordinatrice del Corso di Dottorato. La Commissione decide all'unanimità che le funzioni di Segretario siano svolte dal dott. Zachary Joseph Porreca.

La Presidente, constatata la regolarità della composizione della Commissione, quale risulta dal summenzionato decreto di nomina, dichiara aperta la seduta.

Ciascun Commissario dichiara di non avere rapporti di parentela o di affinità entro il IV grado incluso con gli altri componenti della Commissione giudicatrice né situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e commensalità abituale; dichiara inoltre che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001.

La Presidente dà lettura del bando di selezione e del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Preliminarmente la Commissione prende atto che il corso di dottorato di ricerca in Diritto ed Economia delle Transizioni e dello Sviluppo Sostenibile è articolato nei seguenti curricula: Curriculum Giuridico e Curriculum Economico-Aziendale.

Prende altresì atto che sono messi a concorso n. 8 posti così ripartiti:

- 4 posti per il Curriculum Giuridico, di cui 3 con borsa di studio di Ateneo e 1 senza borsa;
- 4 posti per il Curriculum Economico-Aziendale, di cui 3 con borsa di studio di Ateneo, di cui 1 riservata a laureati in università estere, e 1 senza borsa.

La Commissione rileva che ai sensi dell'art. 6 del bando, l'ammissione al dottorato avviene sulla base di una selezione tesa ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

La procedura di selezione consiste nella valutazione dei titoli, del progetto di ricerca, redatto negli ambiti di ricerca e secondo le linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti, e in un colloquio avente ad oggetto la discussione dei titoli, del progetto presentato e degli istituti coinvolti, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Alla valutazione dei titoli e del progetto sono riservati 50 punti così suddivisi.

Al progetto può essere assegnato un punteggio massimo di 25 punti.

Ai titoli può essere assegnato un punteggio massimo di 25 punti di cui:

- massimo 10 punti per il curriculum vitae et studiorum (CV). I candidati saranno valutati in base all'intera carriera universitaria e, cioè, in base alla media aritmetica dei voti conseguiti nel corso della laurea triennale, sommati ai voti del biennio specialistico/magistrale, oppure in base alla media aritmetica dei voti conseguiti nel corso della laurea magistrale a ciclo unico;
- massimo 10 punti per eventuali pubblicazioni attinenti alle tematiche del Dottorato, inclusa la tesi di laurea;
- massimo 5 punti per eventuali Master, assegni e borse di ricerca attinenti alle tematiche del Dottorato.

Non saranno presi in considerazione lavori dattiloscritti o non ancora accettati da riviste scientifiche.

Per l'ammissione al colloquio, il candidato è ritenuto idoneo se raggiunge una votazione non inferiore a 30/50, derivante dalla somma dei punti relativi alla valutazione dei titoli e del progetto.

Al colloquio è attribuito un punteggio massimo di 50 punti.

La soglia minima per il superamento del colloquio è di 30/50.

La conoscenza della lingua inglese sarà accertata nel corso del colloquio. Il candidato potrà decidere se sostenere il colloquio in lingua inglese o in lingua italiana.

Il colloquio si svolgerà il 9 settembre 2026, alle ore 15.00, presso la Sala riunioni, livello 0, del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, Campus universitario, Viale Europa, località Germaneto, Catanzaro, salvo aggiornamenti pubblicati sul sito dell'Ateneo.

È fatta salva l'opzione per lo svolgimento in modalità telematica, su specifica istanza, per i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero e residenti all'estero.

In via del tutto eccezionale, gli altri candidati potranno presentare motivata e documentata richiesta al Rettore per lo svolgimento del colloquio in modalità telematica.

I risultati della valutazione del progetto e dei titoli saranno resi noti mediante la pubblicazione sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

La pubblicazione dei punteggi riportati nella valutazione del progetto e dei titoli costituisce, per coloro i quali abbiano ottenuto una votazione di almeno 30/50, convocazione per il colloquio, senza ulteriori avvisi e/o comunicazioni.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Esaurita la ricognizione delle disposizioni del bando relative alla procedura di selezione, la Commissione, dopo ampia discussione, procede alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di valutazione del curriculum vitae et studiorum, delle pubblicazioni, degli altri titoli, del progetto di ricerca e del colloquio.



Università degli Studi «Magna Græcia» di Catanzaro
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO A N. 8 POSTI DI DOTTORATO DI RICERCA IN DIRITTO ED ECONOMIA DELLE TRANSIZIONI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, a.a. 2026/2027

Per l'attribuzione dei punteggi stabiliti nel bando di selezione, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

1) CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM: fino a un massimo di 10 punti così attribuiti:

- da 18 fino a 21: 1 punto;
- da 22 fino a 24: 3 punti;
- da 25 a 26: 5 punti;
- da 27 a 28: 8 punti;
- da 29: 10 punti.

Ai fini dell'applicazione della predetta ripartizione, la Commissione, all'unanimità, stabilisce di assumere la media aritmetica dichiarata dal candidato e documentata secondo quanto previsto dall'art. 6 del bando. Qualora la media presenti una parte decimale, essa è arrotondata all'unità superiore se la parte decimale è pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore se la parte decimale è inferiore a 0,5.

2) PUBBLICAZIONI: fino ad un massimo di 10 punti così attribuiti:

- Nota redazionale fino a 1 punto;
- Articolo pubblicato in rivista di fascia A: fino a 6 punti;
- Articolo pubblicato in rivista scientifica fino a 4 punti;
- Monografia fino a 6 punti;
- Tesi di laurea fino a 3 punti.

La Commissione, all'unanimità, decide di non prendere in considerazione lavori pubblicati in riviste che non figurano tra quelle classificate dall'Anvur come scientifiche o dalle principali classificazioni internazionali riconosciute (ABS).

3) MASTER, ASSEGNI E BORSE DI RICERCA: fino ad un massimo di 5 punti complessivi, così attribuiti:

- Master: fino a 2 punti;
- Assegni e borse di ricerca: fino a 3 punti.

4) PROGETTO DI RICERCA: fino ad un massimo di 25 punti, valutato sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con le tematiche del curriculum scelto indicate nel bando;
- chiara determinazione degli obiettivi;
- originalità;
- rigore metodologico.

La Commissione stabilisce altresì i criteri di valutazione del colloquio, al quale è attribuito un punteggio massimo di 50 punti.

In particolare, all'unanimità, decide di valutare la capacità del candidato di discutere i titoli e il progetto presentato, la conoscenza degli istituti coinvolti, la chiarezza espositiva, la consapevolezza della metodologia adottata nel progetto di ricerca e la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio si intende superato qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a 30/50.

Alle ore 10.00 la Commissione termina i lavori e si aggiorna alle ore 10.00 del 4 settembre 2026.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto dal Segretario e integrato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri componenti.

3 settembre 2026

In fede
Il Segretario

COMMISSIS